

SETTIMANA DELL'INVESTIMENTO SOSTENIBILE (SRI) 2021

Prof. Avv. **Diana CERINI** - Avv. **Andrea PISANI TEDESCO**, PhD

CELIS (*Center for Law, Innovation and Sustainability*) -
Università degli Studi di Milano Bicocca, Dipartimento di
Giurisprudenza

CELIS (*Center for Law, Innovation and Sustainability* - **Diritto, Innovazione e sostenibilità**) è un centro di ricerca istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Nasce nel 2021 con lo scopo di svolgere, promuovere e diffondere ricerche e analisi giuridiche relative all'innovazione tecnologica e alle problematiche che essa solleva, specialmente in relazione ai profili di sostenibilità economica, sociale, ambientale ed etica.



Tra gli obiettivi di CELIS vi sono *inter alia*:



- ▶ studiare e sviluppare soluzioni giuridiche in grado di favorire l'innovazione, con costante attenzione al bilanciamento dei contrastanti valori in gioco, riportando al centro della riflessione il tema dei fini del diritto e delle scelte di valore sottese alle diverse soluzioni giuridiche prospettate o prospettabili;
- ▶ studiare e promuovere soluzioni giuridiche sostenibili ed ecologiche, nella cornice dell'innovazione scientifica e tecnologica, diffondendo una vera e propria cultura giuridica della sostenibilità;
- ▶ prestare particolare attenzione, per ciascuna area di indagine, alle ricadute tecniche, etiche, sociali, ambientali, oltreché giuridiche.

CELIS (*Center for Law, Innovation and Sustainability*)



Principali aree di attività:

- A) Salute e innovazione
- B) Innovazione e sostenibilità
- C) Etica e innovazione
- D) Agenda digitale UE e contratto
- E) Intelligenza Artificiale, *Algorithmic Decision Making*

Ricerche in corso ed attività di c.d. «terza missione» - area privatistica e comparatistica:



- ▶ **Ricerca scientifica sostenibile** (ricerca biomedica e benessere animale, in armonia con i «3R principles» (*Replacement, Reduction e Refinement*));
- ▶ «**Toolbox**» **tecnico-giuridica** per accompagnare gli operatori nella definizione e nell'analisi del quadro giuridico e regolatorio in materia di **dispositivi medici**: fasi di progettazione, pre-commercializzazione e sorveglianza *post-market* (novità MDR);
- ▶ «**Toolbox**» **giuridica** per accompagnare gli operatori che avviino uno o più processi di transizione nell'ottica di una maggiore **sostenibilità ambientale** (es. Tassonomia UE, comunicazione societaria su sostenibilità, doveri fiduciari, POG etc.).

Ricerche in corso ed attività di c.d. «terza missione» - Cattedra Diritto Amministrativo, Prof. Monica Delsignore

Nell'ambito delle politiche del GREEN DEAL e del programma NEXT GENERATION EU *focus* su

- ▶ **Economia circolare e Bioeconomia:** Ricerca relativa alla disciplina dei rifiuti, con particolare riguardo alle biomasse e alla nozione di sottoprodotto e *end of waste*;
- ▶ **Applicazioni innovazioni tecnologiche e IA ai fini della protezione ambientale:** spazi di implementazione anche attraverso nuove forme di partenariato pubblico privato (PPP per l'innovazione o PCP);
- ▶ **Principio DNSH («do no significant harm»):** elaborazione di criteri per la valutazione delle singole misure, anche alla luce della disciplina già esistente in tema di impatti ambientali (VAS, VIA);
- ▶ **Aiuti di Stato:** nuova comunicazione e ridefinizione spazi intervento pubblico ai fini della promozione delle politiche ambientali.

SETTIMANA DELL'INVESTIMENTO SOSTENIBILE (SRI) 2021

Finanza sostenibile, mercato
assicurativo e crisi pandemica:
tra vincoli giuridici e innovazione

L'essenzialità dei fattori ESG:

- a) Il fattore *ambientale*
- b) Il fattore *umano*: solidarietà
- c) Il fattore *etico*
 - ▶ **Prospettiva statica:** ruolo assicuratori come *partner* fondamentali del pubblico per il sostegno alle imprese e ai singoli cittadini: continuità delle coperture, spinta a innovazione tecnologica
 - ▶ **Prospettiva dinamica:** misure proattive/*win win solutions*: creazione e offerta di nuovi prodotti che disincentivano emissione di gas serra; riduzione del premio in caso di comportamenti ambientali virtuosi (es. formula «*pay as you drive*»)
 - ▶ **Prodotti assicurativi ad alto valore sociale** → impegno a una gestione *social oriented* delle coperture e dei sinistri in periodo di pandemia

Green Deal e Comunicazione

Commissione UE 21.04.2021



- ▶ **Tassonomia**
- ▶ **Obblighi per il mercato**
- ▶ **Obblighi verso l'utenza**

Prospettiva *regolatoria* e di *orientamento* → «orientare verso» e non solo informare!

Obblighi di *disclosure* e di «orientamento» nell'esecuzione dei doveri fiduciari

- ▶ Nei servizi finanziari puri
- ▶ Nei servizi assicurativi
- ▶ Informare e orientare le scelte verso investimenti sostenibili → *novità*: obblighi per imprese e intermediari anche in ambito di **POG** e di **consulenza e assistenza** all'utenza
- ▶ Impegno del mondo finanziario, e della finanza, a trovare, creare e proporre investimenti sostenibili

Il Regolamento UE Tassonomia (2020/852)



I sei obiettivi ambientali (art. 9)

- ▶ **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- ▶ **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- ▶ **Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine**
- ▶ **Transizione verso un'economia circolare**
- ▶ **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**
- ▶ **Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi**

Il Regolamento UE Tassonomia (2020/852)



Criteri di ecosostenibilità. Ai sensi dell'art. 3, un'attività è considerata ecosostenibile se:

- ▶ Contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più Obiettivi ambientali;
- ▶ Non arreca un danno significativo a nessuno degli Obiettivi ambientali (Principio DNSH: «*do no significant harm*»);
- ▶ È svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ex art. 18 Regolamento Tassonomia (es. principi guida ONU su imprese e diritti umani);
- ▶ Conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione UE.

Il Regolamento UE Tassonomia (2020/852)

Principio DNSH: «*do no significant harm*») → **vocazione espansiva del principio**, richiamato dal Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

La valutazione del piano per la ripresa e la resilienza (RRP, *Recovery and Resilience Plan*) deve garantire che **ogni singola misura** - ossia ciascuna riforma e ciascun investimento - **sia conforme al principio** del «non arrecare un danno significativo».

- Sanzioni da implementare
- Entro fine 2021 valutazioni della Commissione sul Regolamento Tassonomia. Possibile inclusione degli obiettivi sociali?

Approccio normativo graduale tipico del diritto UE. Cfr. Dichiarazione Schuman del 9 maggio 1950.



CELIS - Center for Law, Innovation and Sustainability

Contatti:

diana.cerini@unimib.it

andrea.pisanitedesco@unimib.it

celis@unimib.it